



CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE
Via Italia, 76 Brugherio - www.sangiuseppeonline.it

PERFECT DAYS
Sabato 3 ore 21.15
Domenica 4 ore 15.30 - 18.15 - 21.15
Lunedì 5 ore 21.15



GUARDA IL TRAILER

CENTRO COMUNALE

**Docce fredde:
la caldaia
è rotta
da dicembre,
a chi tocca
la sostituzione?**



PAGINA 5

Imprenditori in cattedra alla Clerici (e pagano anche il laboratorio)

*Nuova iniziativa per avvicinare
il mondo del lavoro e quello
della formazione professionale.
Coinvolte quattro aziende
che portano a scuola
le più recenti tecnologie*

PAGINA 9



3 POLIZIA LOCALE
La bicicletta in realtà
è un ciclomotore:
incidente e sanzione
da seimila euro

4 MUSICA
Ritornano i «La Crus»
con un nuovo album
e una canzone
con Colapesce Dimartino

7 10 FEBBRAIO
Lucia Bellaspiga
racconta in città
la vicenda delle Foibe
nel Giorno del ricordo

DOMENICA 18

**«Vie di bellezza», visita guidata
con Teruzzi alla chiesa di San Carlo**

«Come un fiume che irriga» è il titolo della visita guidata alla chiesa di San Carlo che la Comunità pastorale propone domenica 18 febbraio. Guida d'eccezione sarà **Antonio Teruzzi**, artista brugherese ideatore dell'impianto decorativo della chiesa. L'appuntamento è alle ore 15 sul piazzale della chiesa, via Frassati, Brugherio. Contributo, solo adulti, 5 euro. Al termine della visita, merenda per tutti i partecipanti. Iscrizioni entro le ore 12 di giovedì 15 febbraio, scrivendo via whatsapp a don Leo (339.1116029) o rivolgendosi ai propri catechisti o educatori.



DOMENICA 4

**Parte da Villa Fiorita il percorso
alla scoperta della città**

Ha avuto un immediato successo la rassegna «Brugherio, storie e luoghi» che prende il via domenica 4 febbraio. Il primo appuntamento è andato tutto esaurito, ma chi non si fosse prenotato può comunque provare a partecipare. L'appuntamento è alle 15.30 davanti al comune: Ivan Bragante accompagnerà a visitare «Villa Fiorita e la sua storia secolare». I successivi appuntamenti, sempre alle 15.30, sono il 3 marzo (tempietto di Moncucco), 14 aprile (cimitero di viale Lombardia) e 12 maggio (rogge e cascate). Prenotazioni gratuite sul sito www.villeaperte.info.

11 GIORNATA DEL MALATO
Il messaggio del Papa:
«Curare l'uomo
curando le relazioni»

12 CALCIO
All Soccer, la vittoria
allontana la palude
della bassa classifica

15 7 E 8 FEBBRAIO
Orsini e Branciaroli
«I ragazzi irresistibili»
al San Giuseppe



*Bottega
Santini*
dal 1840

Nel vecchio Prestino sforniamo
specialità di pane tutti i giorni

Venite e provate
il nostro francesino
impastato interamente
a mano!



Brugherio, Via Cazzaniga 2 • Aperti 8 - 20 / DOMENICA 8:30 - 13

Seguici su: Bottega Santini Sigma Brugherio @bottega_santini1840



DOMENICA 4
L'europarlamentare
Sardone è in città

L'europarlamentare della Lega, **Silvia Sardone**, presenta il suo libro «Mai sottomessi. Cronache di un'Europa islamizzata» domenica 4 febbraio alle ore 11 nella sala giunta del Municipio, piazza Cesare Battisti. Rinfresco a seguire. Il libro, spiega l'eurodeputata, «racconta le battaglie che ho portato avanti contro il velo islamico, l'islamizzazione dell'Europa e le moschee abusive. Descrive il significato della marea di minacce di morte che ho ricevuto per la colpa di aver espresso un'opinione fuori dal coro e raccoglie il mio lavoro al Parlamento Europeo». Ingresso gratuito, necessaria la prenotazione all'indirizzo <http://bit.ly/3OtzBtE>

Non si fermano le segnalazioni di degrado sul lato monzese di via dell'Offelera

È in costante peggioramento la situazione della discarica abusiva di via dell'Offelera nel tratto vicino a viale Lombardia. O meglio, tutta la strada, nel lato monzese, sembra essere un'unica discarica, con sacchi di rifiuti gettati a bordo strada, nelle rientranze, nella roggia. Lo segnalano alcuni lettori e anche il comitato di quartiere Sant'Albino San Damiano. Come noto, un lato della via è brugherese (e, a un controllo effettuato giovedì, pulito). Un lato è invece nel territorio del Comune di Monza e pieno di spazzatura. Il perché di questa differenza è difficile da capire, ma sta di fatto che la rete posizionata a bordo strada sul lato

Otto anni dopo Striscia, la via è sempre discarica



PARTE DELLA SPAZZATURA ABBANDONATA IN VIA DELL'OFFELERA

della nostra città, evidentemente, dissuade i maleducati. Da un certo punto, poi, la strada è nel territorio di Monza su entrambi i lati e i rifiuti si moltiplicano, anche con la complicità di un muro e di una rientranza che favoriscono chi vuole abbandonare rifiuti. Il problema è cronico. Sulla stampa se ne torna a parlare di frequente e nel 2016 se ne era occupata anche la trasmissione tv Striscia la notizia, con un inviato che, telecamera alla mano, aveva documentato la situazione di degrado. Dopo pochi giorni l'area era stata ripulita, ma solo fino all'arrivo del primo vandalo. Non risultano, al momento, intenzioni del Comune di Monza di installare fototrappole.

«Tu che super 6?», è la domanda che guida la 43ª edizione della sfilata dei carri di Carnevale di domenica 11 febbraio, organizzata dalla Comunità pastorale e dal Comune. Sarà anticipata, sabato 10 dalle ore 16, con la presenza degli artisti di strada e del mercatino hobbisti in piazza Roma. Non mancheranno anche dolci e frittelle. Domenica 11, il ritrovo del corteo carnevalesco alle ore 14.15

SABATO 10 E DOMENICA 11

Carnevale, le strade si riempiono di supereroi

in piazza Roma. Alle ore 14.45 la partenza per l'itinerario via Tre Re, via Dante, via Filzi, via Galvani, via Monte Sabotino, via Sciviero, via San Giovanni Bosco, via Doria, via Manin, via

Italia, via Cavour, piazza Cesare Battisti, piazza Roma. All'arrivo, intorno alle 16.30, momento di animazione organizzato dal gruppo adolescenti degli oratori.

Chi volesse partecipare con la propria famiglia alla sfilata dei carri di Carnevale, potrà acquistare, fanno sapere i referenti, il kit «Tu che SUPER 6?» personalizzabile. Il kit conterrà: un mantello da supereroe, una mascherina in stoffa, il simbolo del superpotere da personalizzare, coriandoli, un gadget rumoroso e le istruzioni per completare il costume. Il kit dal costo di 5 euro si può richiedere presso gli oratori nei giorni e orari di svolgimento della catechesi per l'iniziazione cristiana e durante il laboratorio di domenica 4 febbraio in tutti gli oratori. Per allietare la festa, sarà anche presente il trenino itinerante gratuito dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

ANCORA POSTI AL CARNIVAL CAMP

Lunedì 12 e martedì 13 le scuole sono chiuse e gli oratori attivano il «Carnival camp», dalle ore 8 alle 16.30. Ci sono ancora alcuni posti disponibili eccezionalmente le iscrizioni sono ancora possibili contattando via whatsapp il numero 351.8496409. Quota di partecipazione per un giorno 12 euro, per i due giorni 20 euro, pranzo incluso.

PICCOLI ANNUNCI ECONOMICI

ORIANI PIETRO
338 3409463

INTERVENTI RAPIDI
- riparazioni idrauliche
- disotturazione
- cassette wc e passirapidi
- riparazioni varie

Si rilascia regolare ricevuta fiscale
possibilità di pagamento con pos

Via Cairoli, 49
Brugherio 20861 (MB)

ONORANZE FUNEBRI

LA MARIANESE s.a.s

CENTRO KENNEDY

GIUSEPPE NAVA

☎ 333.5680500 - 333.8352592

I TURNI DELLE FARMACIE

AMBULANZA | FORZE DELL'ORDINE | VIGILI DEL FUOCO **112** NUMERO UNICO



Guardia farmaceutica (apertura non stop dalle ore 8,30 alle ore 20)

Sabato 3 feb.	Dei Mille - Via Dei Mille, 2	039.28.72.532
Domenica 4 feb.	Comunale 2 - Piazza Togliatti, 14	039.28.73.058
Lunedì 5 feb.	Increa - Via Dorderio, 21	039.87.00.47
Martedì 6 feb.	Centrale - Piazza Cesare Battisti, 22	039.21.42.046
Mercoledì 7 feb.	San Damiano - Via Della Vittoria, 26	039.20.28.829
Giovedì 8 feb.	Santa Teresa - Viale Monza, 33	039.28.71.985
Venerdì 9 feb.	Della Francesca - Via Volturmo, 80	039.87.93.75
Sabato 10 feb.	Comunale 1 - Piazza Giovanni XXIII, 3	039.88.40.79
Domenica 11 feb.	Moncucco - Viale Lombardia, 99	039.87.77.36

Orario di apertura delle farmacie:

da lunedì a sabato 8,30/12,30 e 15,30/19,30
(Santa Teresa 8,30/12,30 e 15/19 | Moncucco 8/20 | Centrale lun.-ven. 8/19,30 sabato 8/13 e 15/19 | Increa lun.-ven. 7,30/19,30, sabato 8/12 | Dei Mille lun.-sab. 8,30/13 e 14/20)
Chiuse sabato pomeriggio: Comunale 1, Comunale 2, Della Francesca, San Damiano
Il servizio di Guardia medica festiva, prefestiva e notturna è attivo presso la Croce Rossa, in via Oberdan 83. Numero verde 116117.

È attivo il servizio gratuito di consegna farmaci per non deambulanti al numero 800.189.521, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.

APERTO IL BANDO

Il Comune assume due agenti di Polizia Locale: ecco stipendio, date e modalità per proporsi

Il Comune ha indetto un concorso per l'assunzione di due nuovi agenti di Polizia Locale. Il Bando prevede anche la formazione di una graduatoria che sarà valida per successive eventuali assunzioni.

Per partecipare è necessario presentare la propria

candidatura entro le ore 12 di giovedì 22 febbraio alla pagina web <https://www.inpa.gov.it>. Nella home page c'è una sezione "banca dati" con una casella di ricerca. È sufficiente scrivere "Brugherio" e lanciare la ricerca per trovare i bandi relativi alla nostra città, tra cui quello per l'assunzione di agenti.

Può partecipare chi ha tra 18 anni e 35 anni, ha cittadinanza italiana, gode dei diritti politici e civili, ha la patente B e un diploma di scuola superiore quinquennale.

Il posto di lavoro è a tempo pieno e indeterminato (dopo 6 mesi di prova), il compenso lordo 21mila euro circa all'anno

cui aggiungere tredicesima e altri 2mila euro di indennità varie. Due le prove concorsuali previste: martedì 27 febbraio con inizio alle ore 9 l'eventuale test di preselezione e, a seguire, alle ore 11 la prova scritta. La successiva prova orale è in calendario per mercoledì 6 marzo, sempre alle ore 9.

PARROCCHIE

Anjon, seminarista inviato in città per la pastorale dei ragazzi

C'è un nuovo seminarista in città. Si chiama **Anjon**, ha 30 anni e studia al seminario del PIME (Pontificio istituto per le missioni estere) di Monza.

È entrato in seminario in Bangladesh, racconta, la sua patria di origine. Un seminario internazionale che lo ha inviato a frequentare gli ultimi anni di studio in Italia, a Monza appunto.

Sarà a Brugherio il sabato e la domenica, fino a giugno almeno, per affiancare i sacerdoti nelle attività della pastorale giovanile.

La sanzione fatta dagli agenti a un 48enne coinvolto in un incidente

La bici è ciclomotore, 6mila euro di multa



L'arrivo delle biciclette a pedalata assistita ha ridotto il confine tra bici e motorino. Ma una bella differenza, almeno secondo il codice della strada, c'è ancora. E si può quantificare in 6mila euro. Sono quelli che ha ricevuto come sanzione un 48enne brugherese vittima di incidente. E, però, in sella a una bici troppo particolare, secondo gli agenti della Polizia Locale.

Il fatto è avvenuto giovedì 25 gennaio, quando una pattuglia è andata all'incrocio tra via Kennedy e via XXV Aprile a seguito di un incidente. Un brugherese di 80 anni alla guida di una Mercedes, secondo quanto risulterebbe dai rilevamenti, si è scontrato con il 48enne che guidava un velocipede di sua proprietà. Le eventuali responsabilità sono ancora da accertare: indaga la Polizia Locale. L'incidente ha causato lesioni al ciclista, portato in codice verde all'ospedale di Vimercate. Le sue condizioni per quanto ci

risulta non sono preoccupanti. Sul luogo dell'incidente, però, l'occhio degli agenti è caduto sulla bicicletta in questione. Sospetta.

Due giorni dopo, sabato 27, un tecnico autorizzato ha infatti analizzato il mezzo tramite uno specifico banco di prova omologato. È emerso che il mo-

tore elettrico della bicicletta poteva funzionare anche senza che il conducente pedalasse. Mentre, di norma, il motore potrebbe solo funzionare durante la pedalata, rendendola più facile. Non a caso si chiamano biciclette «a pedalata assistita». E raggiungeva una velocità massima di 36 chilometri all'ora quando il limite di legge è 6 km/h. Secondo gli agenti, dunque, si trattava di un ciclomotore elettrico e non di una bicicletta. Con ciò che ne consegue: trattato dal proprietario come bici, mancava di omologazione, immatricolazione, assicurazione obbligatoria, casco e patente per la guida di ciclomotore. Per un totale di 6mila euro di sanzioni oltre al sequestro in attesa del successivo provvedimento di confisca che emetterà la Prefettura, probabilmente insieme a un provvedimento di distruzione del veicolo ritenuto non idoneo alla circolazione.

Filippo Magni

ART. 50 DEL CODICE DELLA STRADA

Comma 1. Sono considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW, o di 0,5 KW se adibiti al trasporto di merci, la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare. I velocipedi a pedalata assistita possono essere dotati di un pulsante che permetta di attivare il motore anche a pedali fermi, purché con questa modalità il veicolo non superi i 6 km/h.

Comma 2 bis. I velocipedi a pedalata assistita non rispondenti ad una o più delle caratteristiche o prescrizioni indicate nel comma 1 sono considerati ciclomotori.



L'Erboristeria Domenici®

Dal 1989 a Brugherio, per Voi selezioniamo solo il meglio



CONTRO LA TOSSE
E I MALI D'INVERNO

BAMBINI
E ADULTI!



E STO GIA' MEGLIO!!!

Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio (MB) orari: 09,00 - 12,30 // 15,30 - 19,15 - tel 039 2873401

AMPIA ERBORISTERIA CON PARCHEGGIO INTERNO



VEGGIAN E BULZOMÌ

FORZA ITALIA**Michele Bulzomì entra nel coordinamento provinciale ed è uno dei 13 brianzoli del congresso nazionale**

Michele Bulzomì, presidente del Consiglio comunale di Brugherio, è stato nominato Membro del coordinamento provinciale e Delegato al congresso nazionale di Forza Italia, il partito fondato trent'anni fa da **Silvio Berlusconi**. E proprio con un ricordo del fondatore

scomparso il 12 giugno dello scorso anno, si è aperto domenica 28 gennaio il congresso provinciale di Monza e Brianza. Come coordinatore provinciale è stato nominato **Luca Veggian**, attuale sindaco di Carate Brianza. Con la nomina di Bulzomì, Brugherio torna ad avere un concittadino

nei direttivi del partito (mancava da una decina d'anni, quando **Agostino Lomartire** era membro del Direttivo). «La nomina - sostiene Bulzomì - è una cosa molto positiva per Brugherio. La grande partecipazione al congresso di Monza dimostra che il partito, che qualcuno dava per finito,

in realtà è vivo e ha voglia di fare la propria parte. Ci siamo e siamo in crescita».

Anche il sindaco **Roberto Assi** ha voluto congratularsi pubblicamente «con l'amico e presidente del Consiglio comunale per l'importante incarico ricevuto». Il prossimo impegno per Bulzomì sarà il congresso nazionale di forza Italia che si terrà a Roma il 23 e 24 febbraio.

La band del brugherese Giovanardi si riunisce dopo 10 anni e torna con nuovi brani inediti e un nuovo album



FOTODI FABIO STEFANINI

MAURO ERMANNIO GIOVANARDI

Il ritorno dei "La Crus" con Colapesce Dimartino

L'autunno 2023 ha sancito il ritorno del gruppo dei *La Crus*, band che tra l'inizio degli anni Novanta e la fine degli anni Dieci del duemila ha mietuto successi, conquistando critica e pubblico. E consacrando definitivamente al grande pubblico sul palco dell'Ariston nel 2011, quando portarono a Sanremo il brano "Io Confesso", giunto sesto nella classifica finale, terzo, secondo la classifica stilata dall'orchestra di quella edizione

e in seguito considerato il pezzo vincitore morale della kermesse sanremese. Ed è proprio da una nuova versione di "Io Confesso", impreziosita dal featuring con la *Cantantessa*, al secolo **Carmen Consoli**, che lo scorso 27 ottobre 2023 è ripartita l'avventura musicale di **Mauro Ermanno Giovanardi** (brugherese), **Cesare Malfatti** e **Alessandro Cremonesi**, riuniti nei *La Crus*. Prodotto da **Matteo Cantaluppi** per Mescal Music e distribuito da Ada Music Italy, la nuova ver-

sione di questa canzone iconica è stata resa ancora più emozionante, fascinosa e sensuale dalla partecipazione della cantautrice siciliana che in duetto con Mauro Giovanardi sottolineano il senso più profondo del pezzo.

Il nuovo inedito

La riedizione di questo brano è stato solo lo start, lo sparo che ha dato il via alla seconda parte della carriera della band milanese, nata nel 1993 e che nel 1994 ha partecipato al Premio Tenco, a seguito del quale pubblicò i primi album tra cui: "La Crus" nel 1995, "Remix" nel 1996, "Dentro me" nel 1997 e "Dietro la curva del cuore" nel 1999, lavoro che valse il Premio Italiano della musica, considerato uno dei riconoscimenti più prestigiosi in ambito musicale. Tra gli album che seguirono negli anni 2000 vi furono "Crocevia" e "L'urlo", senza contare gli innumerevoli tour di enorme successo. A questo proposito, da segnalare anche il ritorno alle esibizioni dal vivo, avvenuto il 25 novembre 2023 al teatro Ariosto di Reggio Emilia, nell'ambito del festival "Il Rumore del lutto", giunto alla ventisettesima edizione.

Tre settimane fa, il 12 gennaio,

è uscito anche un inedito, dal titolo "Come ogni volta" con la partecipazione di **Colapesce Dimartino**, forse il brano più importante e rappresentativo della band. Lavoro che preannuncia l'uscita del nuovo album dei *La Crus*, atteso per la primavera di questo 2024. A proposito di quest'ultima collaborazione, Giovanardi dichiara: «Conosco Colapesce da ancor prima che iniziasse a cantare. Quando neanche diciottenne faceva il Dj nei locali più cool e alternativi di Siracusa, che in quegli anni era il mio rifugio, e mi ha sempre detto che *Dentro Me*, era il suo disco preferito dei *La Crus*. Cesare conosce da tempo Dimartino; c'è stima reciproca e sincera tra tutti, ed è stato molto semplice e naturale pensare a loro per fare qualcosa insieme». A proposito di Mauro Ermanno Giovanardi, da alcuni anni tornato a vivere a Brugherio, in uno dei prossimi numeri di *NoiBrugherio* regalerà ai lettori un'intervista esclusiva, da non perdere.

Per chi volesse intanto ascoltare la nuova versione di "Io confesso", è possibile farlo su YouTube, canale *Lacrus_official*.

Gius di Girolamo

POLAGRO PORTE E INFISSI

SRLS

- > PORTE BLINDATE
- > PORTE INTERNE
- > CASSONETTI
- > FINESTRE
- > INFERRIATE
- > TAPPARELLE
- > ZANZARIERE
- > PERSIANE
- > FINESTRE IN LEGNO
- > LEGNO ALL-ALLUMINIO
- > PVC (OKNOPLAST)
- > PVC SALAMANDER

DETRAZIONE FISCALE DEL 50% IN 10 ANNI SUGLI INFISSI



Per info e appuntamenti:
334 3693654 - 340 5145820
info@polagro.it

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI,
CAMBIO SERRATURE E PANNELLI

Esposizione al pubblico
dalle 18 - Sabato pomeriggio dalle 14

Via Vittorio Veneto, 10 - Brugherio

ALYOSCIA TERUZZI IMPIANTI



ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
DOMOTICI - TELEFONICI
SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA
MANUTENZIONE NEI NEGOZI
ILLUMINAZIONE LED

BRUGHERIO (MB) TEL. 328 9050147
ELETTROTECNICA@TERUZZIALYOSCIA.IT

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ecco come avere il calendario dei rifiuti se non è stato recapitato a casa

Lo scorso 31 dicembre è stata completata in tutte le caselle di posta della città la consegna del calendario della raccolta dei rifiuti.

Chi non lo avesse ricevuto può scrivere entro venerdì 9 febbraio all'indirizzo ambiente@comune.brugherio.

mb.it, segnalando la mancata consegna.

Oppure è possibile ritirarlo presso la portineria del Municipio, in piazza Cesare Battisti, il lunedì, martedì e giovedì: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16; il mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle

18; il venerdì dalle 9 alle 12. Il calendario, suddiviso come di consueto per zone di residenza (zona A e zona B), è scaricabile anche dal sito del Comune. Indica i giorni della settimana nei quali esporre i rifiuti e i recuperi delle giornate di festività nelle quali il servizio è sospeso.

Docce fredde, chi paga la nuova caldaia?

Problemi da dicembre al Centro sportivo comunale, Assi: «Manutenzioni tutte a carico dell'operatore»

Docce fredde al Centro sportivo comunale. Da dicembre, secondo quanto segnalato da diversi utenti e confermato dal Comune, non c'è acqua calda negli spogliatoi utilizzati dall'atletica, in alcuni di quelli usati per il calcio e nel bar. La colpa sarebbe di una caldaia che ha smesso di funzionare e che deve essere sostituita: non è più possibile ripararla, secondo quanto riferiscono i tecnici. La rabbia degli sportivi si è riversata sulle società che gestiscono l'impianto e in seconda battuta sul Comune, ma secondo il sindaco **Roberto Assi** le responsabilità vanno cercate altrove. Perché il Centro di via San Giovanni Bosco è certamente "sportivo", ma "comunale" fino a un certo punto. Ha tenuto a precisarlo il sindaco: «Il Comune non ha controllo sulla struttura, è poco più che un nudo proprietario». Secondo la ricostruzione di Assi, quando il Centro fu ristrutturato 10 anni fa, l'amministrazione di allora «scelse la modalità della finanza di progetto, che noi criticammo



FOTO DA GOOGLE EARTH

fin da subito, perché ci ha fatto perdere il controllo della struttura». Si aggiudicò l'opera l'azienda Tipiesse, che da quel momento e per i 20 anni del canone, al Centro sportivo «è come fosse un alter ego del Comune», afferma il sindaco. La caldaia che si è rotta, però, è stata installata prima della ristrutturazione. Un dettaglio che, pare, Tipiesse vorrebbe utilizzare come leva per chiedere al Comune di partecipare alle spese di sostituzione, che ammonterebbero a circa 28mila euro. Questo è quanto si intuirebbe da una lettera inviata al Comune nella quale i referenti dell'azienda chiedono

un incontro per discutere della caldaia. «Li incontreremo - afferma Assi -, ma il contratto parla chiaro. Sono a carico di Tipiesse tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie (ad esclusione del taglio dell'erba) anche di quanto non è stato oggetto della ristrutturazione». La gestione del centro, invece, è affidata ad alcune società sportive che si occupano, tra le altre cose, della pulizia, ma non delle manutenzioni. Abbiamo contattato Tipiesse per avere informazioni sui tempi di risoluzione del problema, ma al momento di andare in stampa non abbiamo ricevuto risposte. **F.M.**



RIUNIONE IN VISTA

Il destino dell'ex Sporting si decide in Regione

La prossima settimana si terrà un incontro tra l'ufficio tecnico comunale e quello regionale per definire il futuro dell'ex Sporting dell'Edilnord. La struttura, una volta moderno centro sportivo con piscina, da decenni è abbandonata, invasa dalla vegetazione, ed è stata ceduta al Comune. La Regione ha approvato già lo scorso anno un contributo da 500mila euro a favore del Comune per la demolizione dell'ex Sporting e per la realizzazione di un parcheggio da 100 posti auto. Sulla base di una legge (la 9 del 2020) che stanziava fondi per progetti legati alla viabilità. Parte dei residenti dell'Edilnord, tra cui il consigliere comunale **Giuseppe Calabretta** (Fratelli d'Italia), han-

no però chiesto al Comune di farci qualcosa di più di un posteggio, mantenendo la vocazione sportiva dell'area o comunque rendendolo un luogo aggregativo. «La Regione - conferma il sindaco **Roberto Assi** - ci dirà se è possibile usare i fondi per realizzare campi, ad esempio, da basket o da padel, pur con nuovi posti auto. O se, al contrario, il vincolo è insuperabile e quindi se non si fa il parcheggio si perdono i fondi». In quest'ultimo caso «la decisione sarebbe inevitabile e si procederà con il parcheggio come da progetto». Questo incontro potrebbe far slittare nuovamente i tempi dei lavori, ma Assi confida che l'appalto potrebbe comunque essere assegnato entro l'estate.

ISTRUZIONE E FAMIGLIA

Al nido comunale Munari ora vanno anche i genitori

Nasce dal basso, dalle richieste delle famiglie, l'iniziativa che porta i genitori in classe all'asilo nido. Lo spiega **Mariele Benzi**, assessore all'istruzione. «Da alcune indagini - racconta - era emerso che il livello di coinvolgimento delle famiglie nelle attività del nido comunale era basso». Così, «abbiamo deciso di allargare i confini del nido alle famiglie che vorranno entrare a far parte di questa comunità educante». Oggi l'unico nido comunale attivo è il Munari: ospita 52 bambini. Nel corridoio, è affisso un calendario sul quale i genitori possono scrivere liberamente la propria disponibilità a

partecipare alle attività, nei due giorni individuati come ideali che sono il martedì e il giovedì mattina. «È una sperimentazione - precisa Benzi - che naturalmente non ha l'obiettivo di risparmiare sul personale: le educatrici saranno sempre presenti e in servizio insieme ai genitori. Ma sarà bello che i papà e le mamme possano portare le loro capacità nel nido. Magari chi sa suonare uno strumento lo porterà, e così via». Il progetto è partito a livello sperimentale da gennaio e proseguirà fino a giugno, quando «faremo una verifica - conclude Benzi - e decideremo se mantenerlo anche per l'anno successivo». **F.M.**



Onoranze Funebri

A. Caprotti

Attività continuativa da oltre 60 anni
con tradizione e professionalità

Sede via Italia, 32 - Brugherio

via Adda, 35 - S.Damiano
Reperibilità 24 ore su 24

Tel. 039 870185

ICREM

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ISCRIZIONE DELLA TESTIMONIANZA OLOGRAFA DELLE VOLONTA' PER LA CREMAZIONE - Riconoscimento Giuridico Nazionale N. 97420100154

In Biblioteca
dal 10 al 25 febbraio
l'esposizione
dell'artista brughese
dal titolo «Annodati»

Santambrogio, nodi e legami nella nuova mostra personale

Non c'è niente di scontato nell'arte della brughese **Giulia Santambrogio**, 27 anni, laureata nel 2021 in pittura all'Accademia di Brera e docente di arte alle superiori. La sua ricerca, fatta di fili e nodi, è partita da se stessa, dal rapporto con il proprio corpo. «Sono corpo» si chiamava uno dei suoi primi lavori: anch'esso sarà in mostra nella sala espositiva della Biblioteca, insieme ad altre 11 opere dell'artista, in un'esposizione personale visitabile a ingresso gratuito dal 10 al 25 febbraio (inaugurazione sabato 10 alle ore 16).

Non si tratta della prima mostra di Santambrogio in città, ma senz'altro è la prima di dimensioni così importanti in una sede prestigiosa. È frutto del progetto proposto al Comune nell'ambito del bando rivolto ad artisti sotto i 35 anni per la realizzazione di una mostra di arte contemporanea sul tema «Tessere relazioni per abitare il mondo». Diverse le candidature ricevute dall'ufficio cultura: tra tutte, la commissione valutatrice ha scelto quella di Santambrogio, dal titolo «Annodati».

L'esposizione, curata da **Rachele Motta**, «esamina il tema dell'individuo nella società contemporanea - spiegano dall'ufficio cultura comunale - attraverso



il valore delle relazioni e approfondisce, nel suo percorso in tre sezioni, il rapporto dell'essere umano con sé stesso, con gli altri e con il mondo. Giulia Santambrogio affronta queste tematiche con tecniche diverse: pittura, opere tessili e performance». La vicesindaco e assessore alle Politiche Culturali **Mariele Benzi** afferma che «dare spazio

a giovani artisti è sempre una grande responsabilità e, contemporaneamente, una bellissima possibilità. L'arte permette di passare dall'io al noi in meno che non si dica, e di creare squarci di pensiero che non si pensava neanche di possedere». L'arte di Santambrogio, afferma lei stessa «nasce in modo molto autobiografico e introspettivo.

DATE, ORARI, VISITE

La mostra è aperta a ingresso gratuito presso la Biblioteca di via Italia dal 10 al 25 febbraio, dal martedì alla domenica dalle ore 15 alle 19.

Workshop con Corinna Avellis, psicoterapeuta a indirizzo psicosomatico, sabato 17 febbraio alle ore 16.30.

Visite guidate domenica 11 febbraio alle ore 17, domenica 18 febbraio alle ore 17, sabato 24 febbraio alle ore 17.

Conclusioni della mostra con performance dell'artista e incontro con lo scrittore e docente universitario Giacomo Agosti domenica 25 febbraio alle ore 16.30

La partecipazione agli eventi è previa prenotazione su www.villeaperte.info

GIULIA SANTAMBROGIO CON «AMMASSO DI NOI» DURANTE UNA PERFORMANCE

Ma negli ultimi lavori è evidente un'apertura al mondo e dunque ho pensato che il tema di questo bando sarebbe stato perfetto per me, quello delle relazioni è un tema che mi sta molto a cuore». «Sono corpo» era come una seconda pelle di Santambrogio. Nel 2022 arriva invece «Io vado a pescare», con un riferimento evangelico a San Pietro («la mia arte è intrisa anche della mia Fede cristiana», dice l'artista). La performance che accompagna l'esposizione è una relazione che si instaura con il pubblico tramite una sorta di grande rete, una scultura

realizzata da Santambrogio. «Rete che rappresenta ciascuno. Tutti ogni giorno usiamo il nostro aspetto fisico, la nostra simpatia, la nostra intelligenza come reti che a fine giornata ritiriamo e vediamo cosa hanno raccolto».

Tra le esperienze recenti più significative, l'estate in Perù e la scoperta dei riti antichi di offerta alla «Madre Terra»: così nasce «Compàs para ofrecerse» (Bussole per offrire se stessi), una grande croce in stoffa larga oltre 2 metri.

Centrale nel percorso della mostra è «Ammasso di noi», un'opera partecipata che rende protagonisti i visitatori nello sciogliere o aggiungere i nodi di cui il lavoro è composto. Questo gesto, che rappresenta i legami tra le persone, arricchisce e modifica l'opera stessa durante lo svolgersi della mostra.

Per visitare la mostra, afferma Santambrogio, «è utile avere uno sguardo aperto. Perché i linguaggi dell'arte contemporanea richiedono di non pensare all'arte solo come il classico dipinto». Le sue sculture, aggiunge, «magari non sono subito leggibili, ma vanno esplorate, vanno anche interpretate. E ciascuno può leggere qualcosa di diverso che prende forma dalla sua vita».

Filippo Magni

ZAGO
DIMENSIONI
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI



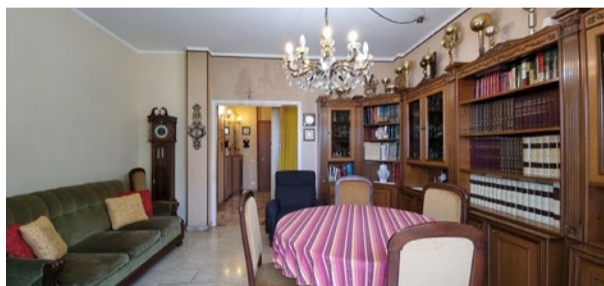
☎ 039 88 40 00 📠 335 788 19 32

✉ info@dimensionizago.it

🌐 www.dimensionizago.it 📱 📺

📍 Via Angelo Cazzaniga 36 - 20861 Brugherio (MB)

ZAGO
ARCHITETTI CONSULENZE



BRUGHERIO - via Manin - CENTRO

In contesto condominiale con giardino,
3 LOCALI al piano alto.
Ingresso, cucina con terrazzino coperto,
soggiorno, due camere, bagno e balcone.
CANTINA e BOX SINGOLO.

C. E. "G" - eph 298,32 Kwh/m²a

Rif: **2870DZ**



BRUGHERIO - via Martiri della Libertà

Splendida **VILLA bifamiliare** con 2
appartamenti di **4 LOCALI** ciascuno.
Libera sui 4 lati.
GIARDINO di 460 mq.
CANTINA e BOX DOPPIO.

C. E. "F" - eph 357,20 Kwh/m²a

Rif: **2801DZ**



BRUGHERIO - via Gran Sasso

In palazzina di soli 3 piani, **3 LOCALI** di 108 mq
al secondo piano. Ampio ingresso, soggiorno,
cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio e due
camere. Due balconi.
CANTINA e BOX.

C. E. "G" - eph 210,26 Kwh/m²a

Rif: **2840DZ**

Vendere, comprare, affittare



Vuoi conoscere il VALORE della tua CASA oggi?

CONTATTACI per una VALUTAZIONE GRATUITA

VENERDÌ 9 FEBBRAIO

«... e allora le foibe?»: l'incontro di Unione Popolare «per non capovolgere il senso della storia»

Unione Popolare organizza una serata sulle foibe venerdì 9 febbraio alle ore 21 presso il salone Berlinguer della Casa del Popolo di via Cavour.

Il titolo è «...e allora le foibe?», il relatore **Giuseppe Vivone**, giovane ricercatore dell'Università degli Studi e

dell'Istituto Pedagogico della Resistenza di Milano.

Il titolo della serata, spiega **Alberto Panaro** di Unione Popolare, «è lo slogan che con tono indignato solitamente si sente pronunciare come verità indiscussa di violenza e

sopraffazione (specialmente dopo l'istituzione del Giorno del Ricordo del 10 febbraio): un numero imprecisato, ma crescente in maniera iperbolica secondo le versioni, di italiani "infoibati", ossia assassinati nelle cavità del Carso e dell'Istria solo per il fatto di essere italiani».

I promotori dell'incontro, aggiunge Panaro, vogliono «pacatamente ma criticamente analizzare la realtà dei fatti (1943-1945) le loro premesse (vent'anni di fascismo), le cause immediate (la guerra e l'occupazione); perché non succeda che il senso delle

tragedie della storia venga capovolto, e gli aggrediti risultino aggressori».

L'incontro è organizzato da Unione Popolare, Collettivo Marxpedia e Osservatorio Democratico delle Nuove Destre.



IL CORTEO DEL GIORNO DELLA MEMORIA DALLA SALA CONSILIARE AL PARCO MIGLIO

Assi: contro il male «diamo senso ai giorni»

La Giornata della Memoria ha visto la posa della Pietra d'inciampo dedicata al brugherese **Gioachino Teruzzi**

«La Giornata della memoria serve se ha lo scopo di educare». Con questo spirito il sindaco **Roberto Assi** ha dato il via sabato mattina alla celebrazione che ha messo al centro dell'attenzione la shoah e, in particolare, il brugherese **Gioachino Teruzzi**, ucciso dai nazisti nel 1944 in un campo di prigionia tedesco. Assi ha citato la giornalista **Hannah Arendt**, che seguendo il processo al comandante nazista **Adolf Eichmann** coniò la formula "banalità del male" per indicare come persone normali, in un contesto deviato, possano macchiarsi di gesti terribili. «Guardando Eichmann - ha detto Assi - Arendt si accorge di non avere davanti a sé un terribile energumeno, ma una persona che aveva più l'attitudine del burocrate». E ci si chiede, allora, «come sia possibile che in quegli anni sia impazzito un intero apparato, un intero popolo». La risposta è che, spesso, «il male è banale, non ha le sembianze di Belzebù. Secondo Arendt,



IL RICORDO DI GIOACHINO TERUZZI DA PARTE DELLA NIPOTE REGINA PAOLA

il male parte da un vuoto di senso o da una esasperazione». E anche oggi, ha attualizzato il sindaco, «abbiamo tantissime ragioni di preoccupazione. Non ci colpiscono magari gesti eclatanti, ma basta aprire i social per accorgersi che qualcuno sta operando uno svuotamento scientifico delle nostre teste, in particolare di quelle dei giovani». E dunque, il ritorno del tema dell'educazione: «È indispensabile crescere uomini liberi, non indottrinandoli ma facendo uscire la personalità di ciascuno. A voi giovani - ha concluso rivolto ai ragazzi presenti in sala consiliare - raccomandando di prendere sul serio le vostre vite, date un senso a ciò che fate, non siate mai banali».

Il discorso è stato seguito dalla lettura di alcune lettere scritte da Teruzzi durante la prigionia e da musiche degli alunni della scuola Piseri. Poi, il trasferimento al Parco Miglio per la posa della pietra d'inciampo dedicata a Gioachino Teruzzi, benedetta dal parroco don **Alberto Capra**. Letture a opera di **Peppino Pozzebon** (che ha letto brani di un libro scritto da padre **Luca Airoidi**, testimone degli ultimi giorni di Teruzzi) hanno creato un clima di memoria sentita ed emozionante, così come le parole delle parenti del defunto la cui pietra, da sabato, luccica al parco Miglio come monito a un passato che, se dimenticato, può essere destinato a ripetersi. **F.M.**

SABATO 10 FEBBRAIO

Lucia Bellaspiga racconta le Foibe da figlia di esuli: «Era un incubo privato»

Sabato 10 febbraio alle ore 21 in sala consiliare la giornalista **Lucia Bellaspiga** racconterà la propria esperienza di figlia di esuli italiani. L'incontro è organizzato dal Comune nel contesto del Giorno del Ricordo, solennità civile nazionale italiana istituita nel 2004 che ogni 10 febbraio ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata nel contesto della Seconda guerra mondiale. «È per noi una ricorrenza importante - afferma l'assessora alla cultura **Mariele Benzi** - che vogliamo celebrare al pari della Giornata della Memoria dello scorso fine settimana».

In un intervento alla Camera dei Deputati nel 2015, Bellaspiga ha raccontato la visita a Pola che ha fatto con la madre, trent'anni dopo la fine della guerra. «Sono passati molti anni - ha detto - prima che io capissi davvero: la scuola certo non ci aiutava, censurando completamente la tragedia collettiva occorsa nelle terre d'Istria, Fiume e Dalmazia, e d'altra parte molti dei testimoni diretti, gli esuli fuggiti in massa dalla dittatura del maresciallo **Tito** e dal genocidio delle foibe, rinunciavano a raccontare, ras-

segnati a non essere creduti. Ciò che durante e dopo la Seconda guerra mondiale era accaduto in decine di migliaia di nostre famiglie restava un incubo privato da tenere solo per noi perché al resto degli italiani non interessava. Eppure era storia». Tocca ai figli degli esuli, ha aggiunto, «dopo il secolo della barbarie, tenere alta la memoria non per recriminazioni o vendette, ma perché ciò che è stato non avvenga mai più. Se il perdono, infatti, è sempre un auspicio, la memoria è un dovere, è la via imprescindibile per la riconciliazione: non è vero che rimuovere aiuti a superare, anzi, la storia dimostra che il passato si supera solo facendo i conti con esso e da esso imparando». Ai parenti degli esuli, e non solo, ha proseguito, «tocca difendere una verità ancora non del tutto condivisa, con il sostegno forte e incondizionato delle Istituzioni, e vegliare perché il Giorno del Ricordo non diventi col tempo un appuntamento retorico, ma sia testimonianza sempre viva».

Ingresso gratuito, ci si prenota su www.villeaperte.info. La serata sarà trasmessa anche in diretta sul sito brughiero.synedrio.eu. **F.M.**



GLI STUDENTI DELLA PISERI HANNO SUONATO BRANI CLASSICI

DIVENTA VOLONTARIO IN CROCE BIANCA!



Sezione BRUGHERIO



Lorenzo
volontario dal 2017

CORSO PER ADDETTO AL TRASPORTO SANITARIO

NUOVA DATA!

lunedì 12 febbraio, ore 21.00

Il corso ha una durata di 42h, le lezioni si svolgeranno il **lunedì e il giovedì dalle ore 21.00** presso la sede della **CROCE BIANCA di viale Brianza 6**.

La frequenza al corso permetterà di entrare a far **parte del CORPO VOLONTARI e di poter svolgere servizi di trasporto ospedaliero**.

È rivolto a coloro che intendono gestire trasporti di pazienti tra Strutture Sanitarie di ricovero e cura.



Iscrizioni e info:

formazione@crocebiancabrugherio.org

tel. **039.2873606**

A seguire inizierà il corso per diventare **"SOCCORRITORE ESECUTORE"** (78h) e poter svolgere servizi in **ambulanza di emergenza-urgenza**

- previo superamento dell'esame interno e della Certificazione Regionale 118. -



La Clerici si rinnova a spese di 4 aziende (che si offrono anche per insegnare)

Imprenditori a scuola rifanno il laboratorio

Non solo alunni che vanno in azienda, ma anche imprenditori che entrano a scuola come insegnanti. E la cambiano in meglio. Il progetto sperimentale avviato alla Clerici lo scorso anno scolastico, da settembre si è consolidato e porterà l'istituto ad avere anche un nuovo laboratorio meccanico.

«Le aziende della Brianza hanno sempre una grande richiesta di personale», spiega **Jessica Abbascià** (nella foto) responsabile della sede brugherese della Clerici. E dunque gli imprenditori si rivolgono a istituti, come quello brugherese, che nella propria offerta formativa hanno anche corsi di formazione professionale in ambito meccanico industriale (con 4 classi per un totale di 60 studenti, cui si aggiungono gli ambiti di informatica e ristorazione oltre a diversi altri corsi). Quattro anni che preparano gli alunni ad entrare nel mondo del lavoro. «Gli imprenditori però - aggiunge - ci riportavano un discostamento tra l'apprendimento scolastico e il mondo del lavoro». Vale a dire che l'imprenditoria brianzola corre a una velocità diversa rispetto alla didattica e le innovazioni tecnologiche, a volte, non sono recepite immediatamente dagli istituti e dai docenti i quali, naturalmente, non possono essere esperti di ogni micro settore dell'industria. «Abbiamo così pensato di progettare una didattica con l'aiuto degli imprenditori per dare ai nostri studenti una preparazione adeguata ad entrare nel mondo del lavoro».

Il primo a raccogliere la sfida è stato **Alberto Pastori**, titolare dell'azienda Mechan-X di Monza che ha dato la disponibilità a fare 6 ore di lezione a settimana. A ruota si è aggiunto anche **Flavio Motta**, titolare della Ocm Motta di Brugherio (via San Lu-



igi, a San Damiano): 6 ore anche per lui.

«Questo ci ha permesso di iniziare a progettare una nuova didattica rispetto alla meccanica industriale», rileva la responsabile di sede. A settembre, poi, si sono aggiunti anche **Luca Rigoni** di Titalia di Brugherio (via Talamoni) e **Bianca e Roberto Hofmann** dell'omonima azienda monzese. Il gruppo si è però scontrato davanti a una difficoltà oggettiva: il laboratorio della Clerici era adeguato alla didattica, ma non offriva un ambiente simile a quello aziendale a livello strutturale e tecnologico. «Roberto Hofmann - riferisce Abbascià - ha



deciso di sponsorizzare l'intera ristrutturazione per creare un ambiente di apprendimento simile a quello aziendale». Gli altri tre imprenditori «si sono poi allineati rispetto al supporto e alla manutenzione dei macchinari. Rigoni ha coinvolto alcuni tecnici della sua azienda per supportarci rispetto all'implementazione di alcuni macchinari mentre Roberto Hofmann provvederà a ristrutturare completamente il laboratorio». Motta e Pastori stanno invece cercando di progettare una didattica in linea con gli standard lavorativi grazie alla richiesta e installazione di alcuni software di settore.

PIÙ INGLESE E MATEMATICA

Il tempo normale alla media Kennedy diventa «potenziato»

Alla scuola secondaria di primo grado "Kennedy" dell'istituto "Don Camagni", da settembre il tempo normale diventa «tempo potenziato».

Il Tempo Potenziato, spiegato dalla scuola, «è un ampliamento dell'offerta formativa che nasce dall'esigenza di sostenere i genitori nel loro impegnativo compito educativo, offrendo un'opportunità per le difficoltà organizzative quotidiane». E dunque «non si configura solo come servizio alle famiglie, ma come tempo significativo di apprendimento in continuità con la progettualità educativa della scuola».

È caratterizzato da due ore aggiuntive rispetto al tempo normale. Una di inglese, con insegnante madrelingua, e una di matematica. Un ampliamento che si sviluppa anche «in un'ottica di orientamento verso l'offerta formativa specialistica delle scuole secondarie di secondo grado», le superiori.

La nuova sperimentazione di tempo scuola, proseguono i referenti della Kennedy, «è stata fortemente voluta dalla dirigente scolastica **Daniela Vincenza Iacopino** e fortemente sostenuta dal Collegio dei Docenti». Si struttura su «30+2 spazi settimanali, articolati su 5 giorni con rientri aggiuntivi», comprensivi anche del consumo del pranzo,

portato da casa, sotto la sorveglianza dei docenti.

Le attività di potenziamento «consentiranno di potenziare la mathematical literacy come capacità di sviluppare e applicare il pensiero critico, il problem solving e la metacognizione, nonché la competenza multilinguistica favorita dalla presenza del docente di madrelingua» allo scopo di sviluppare «le prospettive comunicative, lessicali, strutturali e anche trasversali, attraverso la costante adozione di metodologie e tecniche di lavoro di gruppo e la realizzazione di project work».

I nuovi studenti «saranno motivati a sviluppare curiosità ed intraprendenza, entusiasmo intellettuale, vivacità culturale e a valorizzare le proprie conoscenze come scoperta, come compito autentico di realtà, come passione per i libri e gli altri strumenti didattici» e come acquisizione di un metodo di studio «che permetta di affrontare il futuro scolastico e professionale con serenità, impegno e autostima».

Il leitmotiv «sarà "imparare ad imparare" al fine di favorire una crescente sicurezza, un desiderio di aprirsi e interagire con l'altro, uno spirito intuitivo che vada oltre l'immediato, una creatività che generi nuove domande immaginando nuove risposte». **F.M.**

«Siamo molto felici di questo progetto - afferma Jessica Abbascià - perché è nato un bel gruppo di persone che ha compreso la necessità di dare qualcosa in prima persona per aiutare a risolvere un problema di tanti, cioè la scarsità di un certo tipo di figure professionali». Ma anche a livello umano «è bello

vedere l'entusiasmo di questi imprenditori, che si sono lasciati coinvolgere e ora sono contenti di fare lezione da noi». E siccome l'imprenditoria corre, anche i tempi dei lavori saranno rapidissimi. Potrebbero iniziare entro la fine di febbraio e durare non più di un paio di settimane.

Filippo Magni



di Daniela Nava snc
dal 1929

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZI COMPLETI • TARIFFE CALMIERATE COMUNALI
VESTIZIONI • TRASPORTI • SEPOLTURE • CREMAZIONI

335/5683740

SERVIZIO IMMEDIATO DIURNO
E NOTTURNO ATTIVO 24H SU 24H

BRUGHERIO

Viale Lombardia 98 - Tel. 039/2873661
agenzianava@interfree.it

COLOGNO MONZESE

Corso Roma 64-66 - Tel. 02/2541593
www.onoranzefunebrinava.com

Animale	Ingressi
Allocco	1
Anatra Muta	4
Asino	2
Balestruccio	2
Balia Nera	1
Ballerina	1
Bengalino	2
Bianco	1
Calopsite	3
Canapino comune	1
Canarino	5
Capinera	1
Capra	4
Cavia	38
Cinciallegria	6
Cincillà	1
Civetta	2
Cocorita	39
Colomba Bianca	2
Colombaccio	19
Colombo cappuccino	1
Coniglio domestico	35
Coniglio selvatico	4
Cornacchia	28
Criceto	1
Diamante mandarino	3
Fagiano	2
Fringuello	6
Gabbianella	2
Gabbiano	1
Gallina	10
Gallinella d'acqua	1
Gallo	33
Gazza	9
Germano	20
Gheppio	5
Ghiro	1
Inseparabile	2
Lepre	3
Merlo	46
Minilepre	18
Parrocchetto	8
Passero	10
Pecora	1
Pettiroso	3
Picchio	5
Piccione	184
Pigliamosche	1
Pipistrello	3
Quaglia	20
Ratto	1
Regolo	2
Riccio comune	29
Riccio africano	2
Rondine	3
Rondone	29
Scoiattolo rosso	7
Scoiattolo grigio	3
Storno	2
Tartaruga acquatica	14
Testuggine	16
Topo	2
Tortora	11
Verzellino	1
Rondone	49
Scricciolo	1
Silvilago (minilepre)	24
Sparviere	1
Tacchino	1
Tordo	1

Animali diversi da cani e gatti

ospitalità

animali presenti al 31/12/2022	378
ingressi	723
uscite di cui 47 adozioni	628
animali presenti al 31/12/2023	473

Interventi

recuperi: accalappiati, rinvenuti da ENPA, da esterni o da forze dell'ordine (GEV, Polizia Locale, Carabinieri, ecc.)	624
sterilizzazioni	34
altri interventi chirurgici	5
inserimento microchip	1

I numeri del canile e gattile di Sant'Albino, che ospita anche lepri e uccelli

Un anno di animali: 41 ipotesi di maltrattamenti

Come ogni anno, l'ENPA provinciale, che gestisce tra le altre cose il rifugio per animali di Sant'Albino, ha reso pubblico il bilancio relativo all'anno 2023, offrendo uno sguardo approfondito sull'attività svolta e sui risultati raggiunti. Parlando di soci, conta un totale di 729 soci attivi alla fine del 2023, tra cui 19 sotto i 17 anni. Ma il cuore pulsante è costituito dai volontari e operatori: l'associazione fa affidamento su 6 operatori, di cui 5 presso il canile-gattile e 1 presso la sede centrale, e su 234 volontari attivi che hanno dedicato il loro tempo libero a sostenere la missione di ENPA. 76, invece, le persone che hanno svolto lavori di pubblica utilità presso la struttura in via San Damiano 21 e 38 gli studenti che hanno svolto ore di PCTO (alternanza scuola lavoro). Ad avere un ruolo cruciale nel garantire il benessere e la sicurezza degli animali bisognosi, sono il canile e il gattile: con veterinari che si sono occupati di sterilizza-

zioni e altri interventi chirurgici. Da una parte il canile registra un totale di 321 ingressi nel 2023 e le adozioni hanno rappresentato una parte significativa delle uscite, con un totale di 169 cani che hanno trovato una nuova casa. Dall'altra parte il gattile iniziava l'anno ospitando 51 gatti e lo concludeva ospitandone 53. Sono stati accolti, inoltre, 70 cuccioli/gattini presso volontari e circa 120 gatti accuditi sul territorio. Tuttavia, le attività dell'ENPA non si limitano ai tradizionali cani e gatti, ma si estendono a una vasta gamma di specie animali (esotici, rettili e grandi erbivori). Nel corso del 2023, l'associazione ha gestito 378 ingressi e 723 uscite nella struttura di accoglienza, con 47 adozioni e 628 animali assistiti. Una delle sfide affrontate l'anno passato da ENPA Monza e Brianza è stata l'abbandono di conigli domestici: in tre diverse occasioni, infatti, sono stati recuperati ben 14 conigli, abbandonati

al freddo invernale nel Parco di Monza. Quindici i Comuni della provincia coinvolti nelle campagne anti-abbandono. Il Nucleo Anti-Maltrattamento ha gestito durante l'anno 1.012 email, investigando segnalazioni di maltrattamento in tutta la provincia di Monza e Brianza. Collaborando con le forze dell'ordine e le autorità sanitarie locali, l'ENPA ha garantito anonimato per tutte le segnalazioni. Attualmente, 41 casi di maltrattamento sono in corso di accertamento. Il Progetto Famiglia a Distanza ha visto la partecipazione di 347 persone che hanno adottato animali del rifugio, contribuendo così al loro sostentamento e benessere. In questi casi l'ENPA ha saputo sfruttare efficacemente i propri canali digitali per comunicare con il pubblico, rispondendo alle richieste di aiuto e diffondendo informazioni sugli animali in cerca di adozione ai propri follower.

Silvia Napolitano

SERVIZIO CIVILE Impegnarsi alla Lampada rende unici

All'associazione Lampada di Aladino c'è l'opportunità di fare un'esperienza di servizio civile per i ragazzi tra i 18 e i 28 anni. Come anche in Croce Bianca, Comune (Protezione civile e Biblioteca), per quei giovani che volessero mettere a disposizione il loro tempo per il servizio civile. «Un anno insieme con La Lampada di Aladino per scoprire ciò che ci rende unici - sottolinea il direttore generale dell'associazione,

Anna Raffaele (nella foto) - , perché



come nella nostra mission "Nella nostra associazione non si cura il cancro, ma le persone che vivono l'esperienza del cancro"; a noi stanno a cuore il benessere e la serenità di chi incontra nella propria vita il cancro». Un supporto per «affrontare con maggiore serenità tutte le difficoltà che inevitabilmente si presentano dalla diagnosi in poi. Noi non ci sostituiamo a medici o caregiver, noi offriamo le nostre competenze, i nostri mezzi, il nostro tempo e soprattutto la nostra accoglienza ed empatia per rendere più leggibile il fumoso percorso della malattia». È un'opportunità di crescita «per ragazzi che, con entusiasmo, grinta, freschezza, rapidità possono offrire davvero molto, ma ricevere anche molto di più. Confrontarsi quotidianamente con i bisogni reali dei malati oncologici è qualcosa che nessuno può imparare se non facendo parte di una realtà come la nostra. Non vogliamo che la parola Oncologia o Cancro spaventi, anzi assicuriamo che l'esperienza arricchirà di energia positiva e di tantissima conoscenza. Da noi il sorriso è il biglietto da visita con cui ci presentiamo e la serenità è in ogni attività». L'impegno è di 25 ore settimanali con un'indennità di 507,30 euro al mese per 12 mesi. La domanda va fatta all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. La scadenza per le candidature è il 15 febbraio alle ore 14.

Anna Lisa Fumagalli

Sei Brugherese?

Non sei Brugherese?

Diventa donatore Avis!

Le donazioni di sangue salvano la vita di circa 630mila persone all'anno solo in Italia, in media circa una al minuto*.

Il sangue è una risorsa fondamentale e non esiste al momento un'alternativa che possa sostituirlo.

Donare il sangue è anche un modo per tenere sotto controllo la propria salute!

Cosa aspetti? Brugherio ha bisogno di nuovi donatori!

[avisbrugherio.it](https://www.donailsangue.salute.gov.it/donaresangue/)



* <https://www.donailsangue.salute.gov.it/donaresangue/>

VITA DI COMUNITÀ

MERCOLEDÌ 7

Serata con l'Arcivescovo all'ospedale San Gerardo

Mercoledì 7 febbraio alle ore 20.45 presso l'aula Pogliani dell'ospedale San Gerardo di Monza (via Pergolesi), l'Arcivescovo di Milano, mons. **Mario Delpini**, terrà un incontro dal titolo «Mai senza l'altro. Dialogo e annuncio».

La serata è aperta a tutti e ad ingresso libero. Si inserisce nella rassegna «Pellegrini di speranza», una proposta di formazione per il clero con i laici e le persone consacrate.

ORARIO MESSE

San Bartolomeo

feriali 8.30-18

vigiliani 18

festive 8 - 10 - 11.30 - 18.30

San Carlo

feriali 8.30 (ESCLUSO SABATO)

vigiliani 18.30

festive 8.15 - 10

San Paolo

feriali 9 (ESCLUSO SABATO)

18.30 (MERCOLEDÌ)

vigiliani 18.30

festive 8.30 - 11.15

Santa Maria Nascente e San Carlo (S. Albino)

feriali 8.30

vigiliani 18

20.30

festive 10 - 11.30

DOMENICA 4

Davanti alle chiese le primule per la vita

Domenica 4 febbraio, Giornata della vita, il «Movimento per la vita» offre sui sagrati delle chiese le tradizionali primule. Il ricavato delle offerte raccolte sarà utilizzato per sostenere le madri incinte che si trovano in difficoltà.

I NOSTRI RICORDI

MARIO MARTA

01.06.1934 - 06.02.2022



Sempre vivo in noi
I tuoi cari

Per pubblicare un augurio o un necrologio: breve testo e foto a colori 25 euro. Le inserzioni si ricevono solo presso il negozio Oltre L'idea di via Tre Re entro il martedì sera precedente all'uscita sul giornale. Consegnare un testo già completo in chiaro stampatello

Ammalati, curare il corpo e le relazioni

Il messaggio di Papa Francesco nella giornata mondiale del malato, con Rosario e Messa a San Carlo

Sabato 10 febbraio, Giornata del malato, presso la parrocchia San Carlo ci sarà alle ore 15.30 la recita del Rosario e alle 16 la Messa con e per gli ammalati. Chi avesse necessità di essere accompagnato lo può segnalare alle segreterie parrocchiali, che provvederanno al trasporto. Nel messaggio per la Giornata del malato 2024, dal titolo «Non è bene che l'uomo sia solo. Curare il malato curando le relazioni», **Papa Francesco** sottolinea che Dio «ha creato l'essere umano per la comunione, inscrivendo nel suo essere la dimensione delle relazioni». Così, la nostra vita, «plasmata a immagine della Trinità, è chiamata a realizzare pienamente sé stessa nel dinamismo delle relazioni, dell'amicizia e dell'amore vicendevole. Siamo creati per stare insieme, non da soli. E proprio perché questo progetto di comunione è iscritto così a fondo nel cuore umano, l'esperienza dell'abbandono e della solitudine ci spaventa e ci risulta dolorosa e perfino disumana. Lo diventa ancora di più nel tempo della fragilità, dell'incertezza e dell'insicurezza, spesso causate dal sopraggiungere di una qualsiasi malattia seria». Ciò accade in modo estremo nei Paesi in difficoltà o in guerra, rileva Francesco, ma «anche nei Paesi che godono della pace e di maggiori risorse, il tempo dell'anzianità e della malattia è spesso vissuto nella solitudine e, talvolta, addirittura nell'abbandono». Una triste realtà che

secondo il Pontefice «è soprattutto conseguenza della cultura dell'individualismo, che esalta il rendimento a tutti i costi e coltiva il mito dell'efficienza, diventando indifferente e perfino spietata quando le persone non hanno più le forze necessarie per stare al passo. Diventa allora cultura dello scarto». E allora, prosegue il Papa, «la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni: con Dio, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri - familiari, amici, operatori sanitari -, col creato, con sé stesso. È possibile? Sì, è possibile e noi tutti siamo chiamati a impegnarci perché ciò accada. Guardiamo all'icona del Buon Samaritano (cfr Lc 10,25-37), alla sua capacità di rallentare il passo e di farsi prossimo, alla tenerezza con cui lenisce le ferite del fratello che soffre». Ricordiamo, raccomanda Francesco, «questa verità centrale della nostra vita: siamo venuti al mondo perché qualcuno ci ha accolti, siamo fatti per l'amore, siamo chiamati alla comunione e alla fraternità. Questa dimensione del nostro essere ci sostiene soprattutto nel tempo della malattia e della fragilità, ed è la prima terapia che tutti insieme dobbiamo adottare per guarire le malattie della società in cui viviamo». Rivolgendosi poi direttamente agli ammalati, il Santo Padre afferma: «A voi, che state vivendo la malattia, passeggera o cronica, vorrei dire: non abbiate vergogna del vostro desiderio di vicinanza e di tenerezza! Non nascondetelo e non pensate mai di essere un peso per gli altri. La condizione dei malati invita tutti a frenare i ritmi esasperati in cui siamo immersi e a ritrovare noi stessi». **E.M.**

²⁹E subito, usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. ³⁰La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. ³¹Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. ³²Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. ³³Tutta la città era riunita davanti alla porta. ³⁴Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. ³⁵Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. ³⁶Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. ³⁷Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». ³⁸Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». ³⁹E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni. (Mc 1, 29-39)

COMMENTO AL VANGELO

DON PIERLUIGI GALLI STAMPINO

Sacerdote

Marco ci racconta la giornata tipo di Gesù

Questo brano di Vangelo è tipico di Marco e contiene alcuni tratti essenziali del suo Vangelo. È un racconto riassuntivo e sintetico di come si svolgeva una giornata di Gesù a Cafarnaò. Gesù fece di Cafarnaò il centro della sua missione in Galilea prima di salire a Gerusalemme. La sinagoga di cui parla il Vangelo era a pochi passi dalla casa di Pietro e di suo fratello Andrea dove Gesù era ospitato.

Ci sono alcuni tratti di questo racconto che meritano una particolare attenzione. Ne sottolineo tre.

Innanzitutto Gesù guarisce i malati; più precisamente la sua opera di guarigione viene presentata come una lotta contro i demoni. Dove arriva Gesù il male è sconfitto; Gesù è il Messia che guarisce coloro che sono afflitti da varie malattie. Sappiamo che, secondo le conoscenze e le convinzioni dei tempi di Gesù, ogni malattia era attribuita alla presenza del Maligno. I miracoli di Gesù sono segni che svelano la sua natura; in questo senso anche per noi Gesù è colui che guarisce le nostre piaghe: quelle del corpo ma soprattutto quelle dello spirito. Gesù è il Salvatore: stare con lui, ascoltare la sua parola, rivolgere a lui le nostre preghiere guarisce le nostre vite e offre ogni giorno motivi di speranza. Il Male non deve fare più paura a coloro che sono con il Signore.

L'opera di Gesù ha un centro e un segreto che Marco ci svela: la sua preghiera a Dio riempie le sue notti. L'intimità di Gesù con suo Padre è il cuore di ogni sua azione. Gesù prega; allora anche i cristiani debbono essere donne e uomini di preghiera e di silenzio. È un passaggio decisivo che impedisce alla fede di diventare stanca tradizione fino a morire di inedia. Ognuno trova la sua forma e il suo modo di pregare, ma senza la preghiera ogni azione della Chiesa e del cristiano rischia di esaurirsi in una agitazione vuota di forza e di contenuto.

Il popolo di Dio è un popolo che prega, cioè che vive con la coscienza profonda della dignità battesimale che ha reso il cristiano tempio stabile dello Spirito santo. La preghiera non è una azione a sé stante, ma è il 'basso continuo' che accompagna ogni momento della giornata.

Da ultimo c'è un particolare che merita una grande attenzione perché aiuta a cogliere la profondità della fede. Gesù impedisce ai demoni di parlare perché lo conoscevano. I demoni sanno chi è Gesù; potremmo dire che conoscono il volto di Dio meglio di chiunque altro, ma non lo amano.

La fede cristiana non è semplicemente affermare verità astratte che rimangono chiuse nella testa; la fede cristiana muove il cuore, cioè diventa passione travolgente che si esprime nella carità verso Dio che si manifesta in Gesù. Il centro generatore della fede è la carità verso Gesù.

Purtroppo questo aspetto 'passionale' è poco sottolineato, ma ben lo conoscono gli amici veri di Gesù. È difficile definire la fede perché è difficile definire l'amore. Certamente la fede ha dei contenuti precisi da conoscere, ma non può essere qualcosa di puramente intellettuale; i demoni sono dei teologi perfetti, ma non vivono la comunione con Gesù che diventa vita della loro vita.

L'aridità spirituale del mondo attorno a noi rischia di infiltrarsi anche nella Chiesa. Il Vangelo di Marco, con il suo linguaggio semplice e diretto, ci dice che questo rischio è mortale. Si può conoscere Gesù solo amandolo.

La partita in casa con la Settalesse porta i 3 punti dopo un mese di magra. E ora la sfida con Barona Sporting è fondamentale per la classifica

Vittoria 3-1, i gol di Lolli allontanano All Soccer dalla palude del fondo

È un successo rotondo e convincente quello ottenuto domenica 28 gennaio al comunale di Brugherio da All Soccer, che contro l'avversario di giornata, Settalesse, vince per 3-1 allontanandosi così dalle zone paludose del fondo classifica. Brugherio torna alla vittoria dopo poco più di un mese, per la precisione dal 17 dicembre. In quell'occasione a cadere fu Afforese, col risultato di 4-0. La sesta vittoria della stagione consente ad All Soccer di salire a quota di 22 punti, collocandosi in decima posizione, distante 4 punti dalle più prossime concorrenti, Villa e Circolo Giovanile Bresso.

Paullo e poi la Settalesse

Sette giorni prima, a Paullo, buona ma sfortunata prestazione: dopo aver sprecato alcune buone chance All Soccer era stata costretta a soccombere sotto i colpi dei padroni di casa, subendo due reti nel finale di partita dalla Paullese. Nella diciottesima giornata del campionato di Promozione, terza di ritorno, i verdeblù riescono a concretizzare la supremazia territoriale tramutando in gol le azioni d'attacco e chiudendo la pratica già nel primo tempo, grazie alle reti di **Ponti** e a una doppietta del



solito **Lolli**, sempre più incontrastato re della classifica marcatori con 17 centri.

Formazione rimaneggiata con **Barazzetta** spostato in difesa per la squalifica di **Lanini**, centrocampista a tre **Galli**, **Nicoletti** e **Carta**, e **Riminucci** dietro le punte al posto di **Menghelli**. Al trentesimo Lolli batte una punizione dal limite dell'area, la palla colpisce la traversa. Al trentatreesimo strepitosa azione di Lolli sulla sinistra, palla al bacio a centro area per **Ponti** che di testa sblocca il risultato. Raddoppio al trentasettesimo: è lo stesso Lolli a segnare, servito da **Nicoletti**,

superando il portiere grazie a un pallonetto. Il terzo gol arriva su una azione insistita dell'attacco verdeblù, palla al solito Lolli che, in pieno recupero del primo tempo, non si lascia pregare e triplica il vantaggio dei suoi.

Sfida diretta con Barona

Nel prossimo turno il calendario pone nuovamente di fronte alla squadra di Castellazzi una diretta concorrente per la salvezza, Barona Sporting, in undicesima posizione a una sola lunghezza da Brugherio. I milanesi sono reduci dalla sconfitta in esterna per 2-0 contro Casal-

pusterleno, terza della classe e non vincono tra le mura amiche dall'8 di ottobre, quando ebbe la meglio di Circolo Giovanile Bresso col risultato di 1-0. Solo tre pareggi e due sconfitte nelle sfide che sono seguite al comunale San Paolino di Milano. Nel match di andata, disputatosi a Brugherio il primo ottobre, All Soccer vinse per 2-1, grazie alle reti di **Meneghelli** e **Lolli**.

Gius di Girolamo

Tabellino

Marcatori: Ponti (AS) al 33'pt, Lolli (AS) al 37' e al 47'pt; Carobbio (S) al 48'pt

Ammonizioni: Barazzetta e Carta (AS); Carobbio, Manfe, Bassi e Caliri (S)

Sostituzioni: Meneghelli per Carta al 24'st, Pastore per Barazzetta e Meani per Lolli al 39'st

Formazione: Caviglia, Barazzetta, Kravchuk, Galli, Triveri, Agnello, Nicoletti, Carta, Ponti, Riminucci, Lolli. A disposizione: Glorini, Pastore, Rossetti, Lisco, Sotomayor Molina, Meani, Meneghelli, Izzo

Allenatore: Fabio Castellazzi

CALCIO, I RISULTATI DELLA SETTIMANA

ALL SOCCER

Promozione

All Soccer - Settalesse 3-1

Juniore regionale

Circolo Giov. Bresso - All Soccer 1-0

Juniore provinciale

F.C. Cernusco - All Soccer 3-0

Allievi regionali under 16

Cavenago - All Soccer 3-5

Allievi provinciali under 17 gir. A

Polisportiva Di Nova - All Soccer 1-4

Allievi provinciali under 17 gir. B

All Soccer - Nuova Usmate 1-4

Allievi provinciali under 16

All Soccer - Atletico A.T. 0-2

Giovanissimi regionali under 15

Città di Brugherio - All Soccer 1-1

Giovanissimi provinciali under 15

All Soccer - Cesano Maderno 0-4

Giovanissimi prov. under 14 gir. D

Leo Team - All Soccer 1-1

Giovanissimi prov. under 14 gir. E

All Soccer - Cosov 0-5

POLISPORTIVA CGB

Prima Categoria

Di.Po. Vimercatese - CGB 2-2

Juniore provinciale

CGB - Besana Fortitudo 2-0

Giovanissimi provinciali

Monza - CGB 0-10

Calcio a 5

Cosio Valtellino - CGB 5-1

CITTÀ DI BRUGHERIO

Juniore provinciali

CdB - Bovisio Masciago 0-0

Allievi regionali under 18

CdB - Centro Schiaffino 1-1

Allievi provinciali under 16 gir. E

Città di Brugherio - Leon 0-1

Allievi provinciali under 16 gir. F

Città di Brugherio - Palauno 1-0

Giovanissimi regionali under 15

Città di Brugherio - All Soccer 1-1

Giovanissimi provinciali under 15

CdB - Football Club Cernusco 5-1

Eccellenza femminile

Crema - Città di Brugherio 2-1

SANT'ALBINO SAN DAMIANO

Seconda Categoria

Atletico Schiaffino - Sasd 6-0

ATLETICA LEGGERA

Tre atleti GSA ai nazionali di Ancona

Continua senza sosta l'attività agonistica A.S.D. Gruppo Sportivo Atletica Brugherio impegnata su diversi fronti.

Si comincia dal pomeriggio di sabato 27 gennaio, riunione regionale indoor a Saronno. A vincere la gara di salto con l'asta è **Leonardo Galbiati** che con la misura di 4.20 si qualifica anche ai Campionati Italiani Under 23 al Palaindoor di Ancona, in programma questo fine settimana, dove ci saranno anche la Promessa **Veronica Zaina**, nei 60 metri ostacoli, e lo Juniores **Daniele Manzoni** nella staffetta 4x200.



FABIO FURLAN CON L'ALLENATORE ALESSANDRO STAGLIANÒ

Si passa a domenica 28 e al Meeting Indoor di Padova, dove a gareggiare c'era **Fabio Furlan**, questa volta nel salto in lungo. Ottima gara per lui che, oltre alla seconda posizione nella competizione nazionale, ottiene il nuovo primato personale di 6.60 che vale la qualificazione ai Campionati Italiani Allievi Indoor, sempre ad Ancona ma nei giorni del 10 e 11 febbraio, nonché ai Campiona-

ti Italiani outdoor in programma a Molfetta, la prossima estate. Mentre a Saronno gare anche di domenica pomeriggio per i velocisti e ancora miglioramenti nei 60 metri per **Martina Ratti** che ferma il cronometro a 8"07, **Giovanni Motta** in 7"62 3 **Manuel D'Antino** in 7"79. Anche gli over 35 brugheresi sono sempre sul pezzo. A Casalmaggiore, in occasione dei



LEONARDO GALBIATI CON L'ISTRUTTORE RENZO GASPARDI

Campionati Regionali Master, **Annamaria Sala** si laurea campionessa regionale nella categoria SF 50 nel lancio del martello, lancio del disco e nel getto del peso. E anche **Tamara Sala** ottiene buone prestazioni, rispettivamente nel salto in alto, salto in lungo e nei 60. Infine, per il settore giovanile, a riposo in vista dei prossimi impegni, Galà di Premiazioni di

FIDAL Milano, Monza Brianza e Lodi. Al Teatro Villoresi di Monza Federazione e amministrazione locale hanno premiato i migliori atleti del settore giovanile del comitato più grande d'Italia tra i quali c'erano anche i brugheresi classe 2010 **Fabrizio Lanzini** e **Matilde Dell'Orto** protagonisti in diverse competizioni provinciali e regionali nella stagione 2023. **G.diG.**

Una vittoria
e una sconfitta
al tie break
per i ragazzi
di Delmati

Dieci set in cinque giorni: Diavoli Rosa da emozioni forti

Sono state due partite per cuori forti le ultime due disputate dalla Gamma Chimica Brughiero, che nell'arco di cinque giorni, tra sabato 27 e mercoledì 31 gennaio ha giocato contro la prima in classifica, Gabbiano Mantova in trasferta, e poi contro Mirandola nel recupero della seconda giornata del girone di ritorno che si sarebbe dovuta disputare domenica 7 gennaio, rinviata perché alcuni elementi dei Diavoli erano stati convocati nella Nazionale under 20. Il bilancio finale parla di tre punti conquistati, una vittoria, una sconfitta, dieci set giocati e due prestazioni da stropicciarsi gli occhi. Due match dall'andamento molto diverso, ma in cui la squadra di coach **Delmati** ha dimostrato, oltre alle innegabili qualità tecniche, carattere e concentrazione a livelli insospettabili per un roster di così verde età.

A Mantova dalla capolista

La nostra cronaca parte dalla sfida di Mantova, nell'anticipo di sabato alle ore 16. Contro la capolista la Gamma Chimica gioca una partita a cuor leggero, tipica non solo di chi ha ormai consapevolezza dei propri mezzi, ma anche coscienza che in questa occasione non vi era nulla da perdere. Ed è proprio con questa spensie-



I DIAVOLI ROSA GAMMA CHIMICA DOPO LA VITTORIA CON MIRANDOLA

ratezza, che i rosanero rendono la vita durissima ai padroni di casa giocando con loro, secondo set a parte, punto a punto. I Diavoli vincono il primo set 23-25, poi i mantovani si aggiudicano secondo e terzo set coi punteggi di 26-16 e 25-23. Ma se per un solo istante si fossero illusi di poter da quel momento trovare la strada del successo spianata, si sono sbagliati di grosso. Brughiero pareggia i conti spuntandola nel quarto set nuovamente col punteggio di 23-25. Si va al tie-break, a vincere alla fine è Mantova, ma a battere il banco non è saltato per soffio: infatti il quinto set termina ai vantaggi, 17-15. Questione di due punti, confine labile. In ogni

caso il punto che va in carriera è preziosissimo.

Entusiasmo al Palazzetto

Completamente diversa ma altrettanto entusiasmante è la vittoria ottenuta contro Mirandola, il 31 gennaio. Ancora una volta è il tie-break a decidere le sorti dei Diavoli Rosa e come è già successo altre volte nel corso di questa stagione, a seguito di una clamorosa rimonta. Mirandola infatti entra in campo tosta che di più non potrebbe, mentre la Gamma Chimica è talmente brutta da non sembrare vera. I primi due set sono una passeggiata per i modenesi, vittoriosi per 16-25 e 15-25. Partita chiusa? Forse non co-

noscete i Diavoli edizione 23/24. L'interruttore fa click, **Meschiari**, MVP indiscusso, sale in cattedra. **Compagnoni**, **Ichino** e **Prespov** lo assecondano, **Mancini** e **Selleri** si confermano maestri in battuta e la ricezione torna ad essere tanto efficace da sembrare irreali. E come sempre, in questo fondamentale **Marini** brilla su tutti. Beninteso, Mirandola non arretra nemmeno di un millimetro, continua a giocare forte, ma di fronte ha tutta un altro avversario. I parziali di 26-24, 27-25 e 15-13 fanno esplodere di gioia il Paolo VI e consegnano ai padroni di casa vittoria e due punti.

Con questi tre punti in due match i Diavoli salgono a quota 21, consolidano l'ottava posizione, agguantano Sarroch e mettono 7 punti tra loro e il penultimo posto, occupato proprio da Mirandola, toccando ormai con mano l'obiettivo salvezza. Certo, ancora non si può parlare di matematica, ma con sette partite ancora da giocare, si può tranquillamente affermare che il più è fatto.

I commenti a fine partita

Queste le parole a caldo di **Matteo Meschiari** e di coach **Davide Delmati**, al termine della battaglia contro Mirandola. Così il capitano dei Diavoli: «Vittoria sofferta ma che lascia davvero delle belle

sensazioni. Nello spogliatoio ci eravamo ripromessi di non ripetere la brutta prestazione della partita di andata, invece i primi due set hanno confermato un cattivo approccio al match. Poi però siamo stati bravi a capire che anche gli avversari ti concedono qualcosa, e quel qualcosa siamo stati bravi a prendercelo». Poi è la volta di un provato ma soddisfatto **Davide Delmati**: «Ci piace vincere con fatica, il pubblico si scalda e il finale è una bolgia sugli spalti. Scherzi a parte, i primi due set forse sono stati i più brutti della stagione, non me lo aspettavo, ma devo dire che Mirandola ha giocato una grande partita. Ci hanno messo in grossa difficoltà, con un ritmo di partita più basso del nostro che non riuscivamo a gestire. Poi abbiamo ritrovato il nostro passo, partendo dalla battuta dove abbiamo sbagliato pochissimo riuscendo a mettere in campo, grazie a una maggiore cattiveria, molta più pressione agli avversari, condizione in cui ci esaltiamo. All'inizio del terzo set ho detto alla squadra poche semplici parole: finora non abbiamo giocato, dimentichiamo i primi due set, iniziamo a giocare, poi si può anche perdere, ma almeno giochiamocela. Da lì è cambiato il nostro atteggiamento».

Gius di Girolamo

SPORT E SALUTE

Nel ricordo di Lorenzo donato un defibrillatore alla Polisportiva CGB

A volte si dimentica come lo sport non sia solo competizione, ma anche cura del corpo e della propria salute. È proprio perché quando facciamo attività fisica chiediamo uno sforzo extra al nostro fisico che dobbiamo essere certi che tutto funzioni correttamente, prima, durante e dopo lo sport. E se fosse necessario, bisogna essere pronti a intervenire se ciò non accade. Ed è proprio in una ottica di prevenzione che lunedì 29 gennaio alle 20, presso il centro sportivo Paolo VI, l'associazione "La Stella di Lorenzo" ha donato un defibrillatore alla Polisportiva CGB, alla presenza del Direttore Sportivo del settore calcio **Fulvio Costanzo**, del Presidente **don Leo Porro** e, in rappresentanza degli atleti della società, dei giocatori e dello staff della squadra Esordienti classe 2011 di calcio.

«Speriamo non serva mai»

In collegamento da Roma, c'era il Presidente dell'associazione la Stella di Lorenzo, **Maurizio Fabbri**, a cui Costanzo ha ceduto la parola dopo un breve preambolo iniziato così: «Il CGB è da sempre molto attenta alla sicurezza e alla salute dei propri tesserati, tanto che anche quest'anno abbiamo rinnovato e sottoscritto nuovi corsi Dae, in modo che per ogni squadra vi sia un addetto abilitato all'utilizzo del defibrillatore, con la speranza che non serva mai».

«Nel ricordo di mio figlio»

Quindi è stata la volta di **Fabbri**, che ha spiegato come è nata l'associazione: «Lorenzo era il più grande dei miei figli, nato nel 1993 è venuto a mancare nel 2012 a causa di una aritmia che gli è stata fatale, provocata da una patologia silente ed asinto-



GLI ESORDIENTI 2011 DEL CGB CALCIO CON IL PRESIDENTE DON LEO PORRO

matica. Abbiamo appreso solo in seguito al suo decesso che era affetto da una cardiomiopatia aritmogena, che è una delle patologie che può portare alla morte improvvisa e di cui era affetto anche **Davide Astori**, il difensore della Fiorentina deceduto qualche anno fa». Poi illustra come La stella di Lorenzo e CGB si sono incontrati: «Tutto è nato per caso, come spesso accade in tutte le vicende della nostra vita. Faccio parte di un gruppo Whataspp di persone che sono affette da patologie aritmiche, famiglie che hanno in casa persone che soffrono

di patologie importanti e pericolose, tenute sotto costante controllo clinico e farmacologico. Frequentando questo gruppo sono entrato in contatto con **Emanuela**, che lo scorso novembre ha chiesto in questa chat se qualcuno conoscesse una associazione disposta a donare un defibrillatore alla società sportiva di cui fa parte, il CGB appunto. Ho colto la palla al balzo».

700 iscritti al CGB

Il ringraziamento di **don Porro** è «a nome di tutta la società. Come lei saprà - ha detto rivolto a

Fabbri - siamo una polisportiva di più di 700 atleti e può capire quanto un defibrillatore in più sia estremamente importante. La sprono a proseguire nelle sue lodevoli iniziative, la aspettiamo a Brughiero».

«Ascoltate gli adulti»

Quindi è il momento della consegna del defibrillatore da parte di **Pasquale Cormio**, volontario di "La Stella di Lorenzo", offerto nelle mani di uno dei ragazzi della squadra esordienti. «Per me è stato un piacere e privilegio essere qui - dice **Cormio** - è stato bello anche sentire, giù al pian terreno, la caciara che facevate, mi avete fatto tornare indietro nel tempo. Seguite sempre i suggerimenti dello staff e dei vostri allenatori, e di chi prima di voi ha calcato i campi di calcio. È importante giocare e divertirsi, ma è ancora più importante ascoltare gli adulti che potranno aiutarvi non solo in campo ma anche nella vita. Sono un volontario e sostenitore, come diceva il presidente, credo in questo progetto e non abbiamo bisogno di sentirci dire grazie. Fate conoscere *La Stella di Lorenzo*».

G.diG.

Vie di Bellezza



Come un fiume che irriga

alla riscoperta del nostro **Battesimo**
nella **Chiesa di San Carlo** a Brugherio

con **Antonio Teruzzi**
ideatore dell'impianto decorativo

DOMENICA
18 FEBBRAIO 2024
RITROVO ORE 15.00
sul piazzale della Chiesa
di via Frassati 15

Contributo, solo adulti, euro 5.

**Al termine della visita merenda
insieme per tutti i partecipanti.**

E' necessario iscriversi entro
le ore 12 di giovedì 15 febbraio,
segnalando l'adesione via
whatsapp a Don Leo 3391116029
o ai propri catechisti ed educatori

Mercoledì 7 e giovedì 8 al teatro San Giuseppe
«I ragazzi irresistibili» con Orsini e Branciaroli

Sul palcoscenico una sola sera, 11 anni dopo

MERCOLEDÌ 14
Bergonzoni: Antigone,
tragedia greca
dai temi universali



Mercoledì 14 febbraio alle ore 21 è di scena **Matteo Bergonzoni** che porta sul palco del teatro San Giuseppe il racconto ironico «*Antigone, un guscio di noce*» di **Gabriele Marchioni** ed **Enrico Montalbani**, consulenza alla regia **Chiara Tomesani**.

Nella guerra fra Tebe e Argo muoiono i capi dei rispettivi eserciti: **Eteocle** e **Polinice**, fratelli maggiori di **Antigone**. Secondo le leggi della città Eteocle verrà seppellito, nessuna mano dovrà invece toccare il cadavere di Polinice. Antigone ama entrambi, non accetta questa sentenza e sceglie di andare incontro al suo destino, da sola. Un racconto dinamico che cerca nel mito le chiavi di lettura per interrogare il presente. Concetti complessi e contrapposti sono attraversati da questa storia: onore e affronto, bellezza e violenza, tradizione e cambiamento, femminile e virile. Sensibilità complesse racchiuse in un guscio di noce.

Biglietti: primi posti 12 euro, secondi posti 10 euro; ridotto secondi posti 8 euro.

Umberto Orsini e **Franco Branciaroli** saranno al teatro San Giuseppe mercoledì 7 e giovedì 8 febbraio alle ore 21, con lo spettacolo «*I ragazzi irresistibili*» di **Neil Simon**, per la regia di **Massimo Popolizio** con **Flavio Francucci**, **Chiara Stoppa**, **Eros Pascale** ed **Emanuela Saccardi**. I due protagonisti della commedia di Neil Simon, si legge nella scheda di presentazione dello spettacolo, giustamente giudicato uno dei maggiori scrittori americani degli ultimi cinquant'anni, sono due anziani attori di varietà che hanno lavorato in coppia per tutta la loro carriera dando vita ad un duo diventato famoso come «*I ragazzi irresistibili*» e che, dopo essersi separati per insanabili incomprensioni, sono chiamati a riunirsi, undici anni dopo, in occasione di una trasmissione televisiva che li vuole insieme, per una sola sera, per celebrare la storia del glorioso varietà americano. In scena vediamo i due vecchi attori che, con le loro diverse personalità, cercano di ricucire quello strappo che li ha separati per tanti anni nel tentativo di ridare vita ad un numero comico che li ha resi famosi. Le incomprensioni antiche si ripresentano più radicate e questa difficile alchimia è il pretesto per un gioco di

geniale comicità e di profonda melanconia. Certi scambi di battute e situazioni esilaranti sono fonte non solo di comicità ma anche di uno sguardo di profonda tenerezza per quel mondo del teatro che, quando vede i suoi protagonisti avviati sul viale del declino, mostra tutta la sua umana fragilità.

Umberto Orsini e Franco Branciaroli si ritrovano insieme per ridare vita a questo testo, che negli anni è diventato un classico, nel tentativo di cogliere tutto quello che lo rende più vicino al teatro di un **Beckett** (*Finale di Partita*) o addirittura a un **Cechov** (*Il Canto del Cigno*) piuttosto che a un lavoro di puro intrattenimento. In questo omaggio al mondo degli attori, alle loro piccole e deliziose manie e tragiche miserie, li affianca la regia di Massimo Popolizio che ritrova nei due protagonisti quei compagni di strada coi quali ha condiviso tante esperienze tra le più intense e significative del teatro di questi anni.

Anna Lisa Fumagalli

Biglietti: primi posti 30 euro; secondi posti 25 euro; ridotto secondi posti 22 euro.
Info: botteghino 039.870181
info@sangiuseppeonline.it



FUORI CITTÀ

ROBERTO GALLON

Presidente dell'associazione culturale Kairòs

Tre secoli di porcellane Ginori con i capolavori di Gio Ponti

Non tutti sanno che anche a Brugherio sono conservate delle opere che si ricollegano al genio del grande architetto di fama mondiale **Gio Ponti**. Infatti come riporta **Giuseppe Magni** nel libro «*San Bartolomeo e la sua comunità*» edito da Associazione Kairòs (si trova nelle librerie Amicolibro e Parole Nuove), nella parrocchiale le due vetrate raffiguranti il Martirio di San Bartolomeo e l'Adorazione dei Magi erano state realizzate dalla ditta Fontana Arte sotto la direzione artistica di Gio Ponti nel 1937.

Gio Ponti è stata una figura di riferimento per tutto il Novecento. Architetto, designer, artista, docente, creatore di riviste come *Domus* ancora oggi presenti, ha spaziato in tutti gli ambiti della creazione. Molti suoi progetti sono visibili a Milano, come il grattacielo Pirelli, la torre Rasini, i palazzi della Montedison o le chiese di San Francesco d'Assisi al Fopponino e quella di Santa Maria Annunziata presso l'ospedale di San Carlo. Ma nel frattempo ebbe anche modo di dirigere artisticamente alcune aziende. Non solo Fontana Arte ma ad esempio agli inizi della sua carriera la **Richard Ginori**, famosa impresa di porcellana nata a Sesto Fiorentino nel '700 ma attiva da fine Ottocento anche a Milano nel quartiere di San Cristoforo lungo il Naviglio. Per questo fino al 19 febbraio è possibile visitare a Milano al museo **Poldi Pezzoli** in collaborazione con il museo Ginori, la mostra «*Oro Bianco. Tre Secoli di Porcellane Ginori*». Curata da **Rita Balleri**, **Oliva Rucellai** e **Federica Manoli**, la mostra è il racconto di alcuni momenti significativi della prestigiosa manifattura di Sesto Fiorentino, attraverso una selezione di circa 60 opere provenienti da importanti musei e collezioni private. Infatti nella storia della porcellana europea, la Manifattura Ginori si distingue per la sua unicità e con la mostra vengono raccontati tre secoli di porcellane Ginori, dall'omonimo marchese **Carlo Andrea Ginori** che fondò nel 1735 la manifattura a Doccia, alle porte di Firenze, fino alla direzione artistica di Gio Ponti negli anni 20 del Novecento.

In quel periodo Gio Ponti contribuì anche a dare origine alla Mostra Internazionale delle Arti Decorative, poi nota come la Biennale di Monza, che si aprì il 19 maggio 1923 alla Villa Reale di Monza e che divenne poi la Triennale di Milano. Per arricchire ulteriormente la conoscenza del design dell'architetto milanese, fino al 18 febbraio è inoltre possibile ammirare nella sala da pranzo di Villa Necchi Campiglio sempre a Milano lo straordinario Centrotavola in porcellana che Gio Ponti realizzò per il Ministero degli Esteri. L'esposizione, è frutto dell'impegno congiunto del Museo Ginori e del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ed è aperta dal mercoledì alla domenica.

Gio Ponti (1891-1979) per Richard-Ginori, Doccia Piattella «*Venere stracciona*»
1928 circa
Porcellana
Museo Ginori, Sesto Fiorentino Inv. 3499

PER CONTATTARCI



e-mail info@noibrugherio.it



whatsapp **389 82 21 145**



telefono **039 28 74 856**

Registrazione presso il Tribunale di Monza n. 1698 del 17 dicembre 2003

Direttore responsabile:
Filippo Magni

Editore:
associazione culturale Kairòs
via Italia 68, Brugherio
tel. 039 28.74.856
info@noibrugherio.it

Progetto grafico:
Elena Gulminelli
Marco Micci

Pubblicità:
cell. 347.2484754
inserzioni@noibrugherio.it

Stampa:
SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l.
stabilimento via Brescia 22
Cernusco s/N (Mi)
tel. 02 92 10 47 10

Numero stampato in 7.000 copie

Per sostenere Noi Brugherio effettuare un versamento su c.c postale n. 7267751 intestato ad Associazione Kairòs causale Sostegno Noi Brugherio oppure un bonifico bancario sul conto BancoPosta con iban IT 68 S 07601 0160000007267751



Noibrugherio tramite la FISC (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale.

5 BUONI MOTIVI per fare pubblicità su **noibrugherio**

1

Fai conoscere
la tua attività
a tutti
i brugheresi

2

La tua
pubblicità
arriva
nelle case

3

Più pubblicità
abbiamo più
informazioni
riusciamo
a dare

4

Risparmi
rispetto
a stampare
e distribuire
volantini

5

Aiuti il giornale
della tua città
a rimanere
gratuito



 Più copie
Più visibilità

Contattaci

347 24 84 754 | inserzioni@noibrugherio.it

Bottega
Santini
— dal 1840 —



SPESA ONLINE

SCARICA L'APP
OPPURE VAI SU
www.sigmaonline.it

03/02 **SABATO**

Cotoletta Day



Contorno di patatine in omaggio

GLI IMMANCABILI

- Lasagne classiche Santini
- Pizzoccheri della Valtellina
- Crespelle alla valdostana
- Parmigiana di melanzane
- Cassoeula con polenta di Storo



Brugherio, Via Cazzaniga 2 • Aperti 8 - 20 / DOMENICA 8:30 - 13

Seguici su:  Bottega Santini Sigma Brugherio  @bottega_santini1840

